



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2014 – 0020812 del 25/06/2014

Pratica N.: .....

Rif. Mittente: .....

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A.  
PEC: oltoffshore@legalmail.it

e p.c. ISPRA  
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il  
coordinamento e il controllo delle attività  
ispettive  
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Toscana  
Dipartimento di Livorno  
Area Vasta Toscana Centro  
Settore Rischio Industriale  
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

**OGGETTO: OLT Offshore LNG Toscana - FSRU Livorno - Terminale galleggiante per la rigassificazione di GNL di Livorno. Autorizzazione integrata ambientale prot. DEC/MIN/0000093 del 15/03/2013. Prima diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. 24905 del 17/06/2014.**

Facendo seguito all'allegata nota prot. 24905 del 17/06/2014, inviata a questa Direzione dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) in relazione agli esiti dei controlli effettuati sull'impianto in oggetto, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a mettere in atto, entro 60 giorni dalla ricezione della presente, le necessarie attività di monitoraggio alternativo in caso di indisponibilità dei sistemi di monitoraggio in continuo o a concordare con ISPRA una proposta tecnica comprensiva dei tempi di attuazione.

Si rammenta che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno", rappresentando al riguardo che la presente costituisce la prima diffida formulata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 7, comma 9, del D.Lgs. 46/14.

Infine codesta Società è invitata a comunicare tempestivamente alla Scrivente e ad ISPRA informazioni sulle misure adottate per risolvere le inadempienze rilevate nella sopraccitata nota.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: c.s.

Il Dirigente: dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-00  
Capo sezione: angelini.caribtt@minambiente.it  
DVA-4RI-AIA-27-2014-0068-0000



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0019505 del 18/06/2014

17 GIU. 2014

TRASMISSIONE VIA PEC

024905

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DGVA - Div. IV-AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

Copia

ARPA Toscana  
Dipartimento di Livorno  
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it  
Area Vasta Toscana Centro  
Settore Rischio Industriale  
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it



**RIFERIMENTO:** Decreto DEC/MIN/0000093 del 15 marzo 2013 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio del Terminale di Rigassificazione GNL off-shore "FSRU Toscana". OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. (LI).

**OGGETTO:** Esito ispezione ordinaria in data 26-27 maggio 2014.

Ad esito dell'ispezione ordinaria in oggetto, si comunica quanto segue.

Occorre rilevare preliminarmente che a pag. 94 del PIC, parte integrante del decreto AIA, vi è una nota che recita: *... in relazione alla normale operatività del Terminale, in cui è previsto l'utilizzo di gas naturale, le seguenti sostanze sono da considerarsi pertinenti ma non significative ... composti organici volatili, polveri.*

Peraltro nel procedimento AIA si è innestato quanto prescritto dal provvedimento VIA prot. DVA-2010-0025280 del 20 Ottobre 2010, a seguito del quale OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. ha comunque eseguito il monitoraggio in continuo anche per tali inquinanti. E infatti nel suddetto provvedimento viene richiesto di monitorare in continuo almeno i parametri NO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, PM e COV. In sede di attuazione AIA il gestore, con nota prot. OLT n. 084 del 07/02/2014, ha comunicato la momentanea indisponibilità del sistema di monitoraggio in continuo del parametro COV (in realtà viene misurato il TOC) per la caldaia 1. Il Gestore, con nota prot. OLT n. 108 del 21/02/2014 ha comunicato la risoluzione dell'indisponibilità della misura del parametro COV.

Il gestore, con nota prot. OLT n. 198 del 28/03/2014, ha comunicato una nuova indisponibilità a partire dal 26/03/2014 della misura dei TOC per la caldaia 1, a causa di una problematica relativa allo strumento di misura.

In sede di controllo ordinario del 26 e 27 maggio 2014 è stato accertato che ad oggi l'analizzatore del TOC non è ancora in funzione. Il Gestore, inoltre, ha comunicato che l'indisponibilità è dovuta a una problematica relativa al solenoide dell'analizzatore; tuttavia, dopo un primo intervento e riattivazione dell'analizzatore, l'indisponibilità si è ripresentata e ad oggi, è stata attivata una garanzia claim in proposito con il Contractor, al fine della sostituzione.

Ad esito del controllo ordinario ISPRA e ARPA Toscana hanno accertato pertanto il mancato rispetto della prescrizione di pag. 5 del PMC ove si impone al gestore che: *"... tutti i sistemi di monitoraggio e di campionamento dovranno essere "operabili" durante l'esercizio dell'impianto; nei periodi di indisponibilità degli stessi, sia per guasto ovvero per necessità di manutenzione e/o calibrazione, l'attività stessa dovrà essere condotta con sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale ..."*.

Per la suddetta violazione ISPRA e ARPA Toscana propongono a Codesta Autorità Competente di diffidare il gestore a porre in atto le necessarie attività di monitoraggio alternativo in caso di



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

indisponibilità dei sistemi di monitoraggio in continuo, anche sulla base di una proposta tecnica che il gestore dovrà elaborare tenendo conto della particolare situazione logistica connessa all'esercizio del terminale marino.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente relazione, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Istituto, d'intesa con ARPA Toscana, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-quattordices, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza della prescrizione AIA sopra citata.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. *Alfredo Pini*

## DGpostacertificata

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** martedì 17 giugno 2014 08:27  
**A:** aia@pec.minambiente.it; arpat.protocollo@postacert.toscana.it  
**Oggetto:** ESITO ISPEZIONE ORDINARIA IN DATA 26-27/05/2014 UTILIZZO GAS NATURALE  
SOSTANZE PERTINENTI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI POLVERI - FIRMA PINI  
[iride]264433[/iride] [prot]2014/24905[/prot]  
**Allegati:** \_00344300-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 24905 del 17/06/2014 Oggetto: ESITO ISPEZIONE ORDINARIA IN DATA 26-27/05/2014 UTILIZZO GAS NATURALE SOSTANZE PERTINENTI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI POLVERI - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA TOSCANA,ARPA TOSCANA